

COMUNE DI FURORE
(Provincia di Salerno)

ECOMUSEO DEL FIORDO DI FURORE

Regolamento per il funzionamento

Testo completo a seguito delle interazioni approvate con la deliberazione di C.C.n.35 del 26 novembre 2015

Art. 1

E' istituito presso i locali del borgo marinaro in località Fiordo di Furore, recentemente restaurati e acquisiti al patrimonio comunale, "l'Ecomuseo del Fiordo" - Centro di documentazione storico - naturalistica.

Art. 2

L'Ecomuseo del Fiordo è costituito da un insieme di strutture espositive e ricettive, con funzioni eminentemente didattico-divulgative, di inventariazione, catalogazione e documentazione degli aspetti naturalistici, ambientali, artistici, storici, culturali e sociali dell'area territoriale della Costa d'Amalfi e, in particolare, di Furore.

Art. 3

E' istituito un apposito registro di carico in cui sono descritti ed inventariati i reperti custoditi e la loro origine e proprietà con allegate fotografie a colori ed idonee schede. E' altresì istituito idoneo registro di scarico su cui è riportata la movimentazione degli stessi reperti, verso l'esterno.

Art. 4

Le strutture espositive dell'Ecomuseo del Fiordo sono aperte tutti i giorni, escluso il lunedì e compresi quelli festivi, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00. Nel periodo estivo è previsto l'orario continuato così articolato: ore 10,00 - ore 20,00. Con provvedimento del Sindaco, detti orari possono essere variati tenuto conto di particolari esigenze e/o in occasione di manifestazioni di particolare interesse.

L'Amministrazione Comunale, per il ricovero di barche ed attrezzi per la pesca, può affidare in concessione a cittadini residenti che ne facciano richiesta e che svolgano attività compatibili con la destinazione dell'area, spazi delimitati nella Grotta Vene.

La concessione deve prevedere il versamento di un canone annuale stabilito dall'Organo esecutivo. Per la delimitazione degli spazi e previa adozione di apposito provvedimento, può essere autorizzata l'installazione, all'interno della Grotta, di cabine smontabili nel rispetto della normativa vigente.

Art. 5

Il biglietto di accesso è stabilito in Euro 2,50. La relativa contabilità è curata dal soggetto affidatario della gestione degli immobili in località Fiordo, di proprietà del Comune stesso. Alle comitive studentesche, turistiche e ai nuclei familiari composti da almeno 5 persone è applicato uno sconto del 50% sul costo del biglietto. Sono esentati dal pagamento i cittadini residenti, le Autorità Civili e religiose e le Personalità di chiara fama nazionale ed internazionale.

Le modifiche al prezzo del biglietto d'ingresso sono stabilite dall'Organo esecutivo in rapporto alle attività dell'Ecomuseo.

Art. 6

Il Comune può concedere in uso, in tutto o in parte, gli immobili che costituiscono l'Ecomuseo ed affidare, con procedura ad evidenza pubblica, la loro gestione a terzi secondo un piano generale di gestione e valorizzazione approvato dal Consiglio Comunale e sottoposto al parere della Sovrintendenza BB.CC.AA. Il Comune, per lo svolgimento di attività connesse alla promozione dell'Ecomuseo, può affidare, tramite convenzione, ad Associazioni che perseguono fini di interesse generale, l'uso temporaneo di strutture ed immobili.

E' consentito lo svolgimento di attività e servizi strumentali alla gestione da parte del soggetto affidatario degli immobili di cui al primo periodo del comma 1 del presente articolo.

Art. 7

Il personale addetto può ricevere, previa autorizzazione della Commissione di controllo di cui al successivo articolo 8, offerte volte al sostegno di iniziative culturali connesse alla promozione del Museo, nonché al miglioramento e manutenzione delle opere e della stessa struttura museale. Di tali offerte va redatta apposita attestazione di incasso da parte del soggetto gestore.

Art. 8

E' costituita una Commissione di controllo così composta:

- a) Sindaco pro tempore, o suo delegato, che assume le funzioni di Presidente;
- b) N.1 rappresentante della Sovrintendenza BB.CC.AA. di Salerno;
- c) N.1 rappresentante del Comune di Conca dei Marini;
- d) Presidente dell'Associazione Pro Loco o suo delegato;
- e) N.2 consiglieri comunali, uno di maggioranza ed uno di minoranza;
- f) N.1 esperto designato dal Sindaco;
- g) Responsabile del servizio tecnico manutentivo del Comune;
- h) Responsabile del servizio amministrativo del Comune.

La Commissione di controllo svolge i seguenti compiti:

- 1) Controllo in ordine al corretto uso dei locali rispetto al piano di gestione ed alle indicazioni fornite dalla Sovrintendenza BB.CC.AA.;
- 2) Pareri in ordine alle istanze di aggiornamento del prezzo di vendita dei biglietti di ingresso;
- 3) Parere in ordine al rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento di determinate iniziative ed attività da parte del soggetto gestore e di terzi;
- 4) Proposte in merito all'individuazione delle attività tese al restauro ad alla manutenzione straordinaria delle opere e degli immobili;
- 5) Promozione ed ordinamento delle manifestazioni culturali inerenti il Museo ed il patrimonio artistico di Furore, quali mostre, convegni, pubblicazioni ed attività didattiche;
- 6) Valutazione delle eventuali donazioni ed acquisizioni di opere al patrimonio del Museo;
- 7) Esame tecnico- contabile del rendiconto annuale presentato dal soggetto gestore e predisposizione di relazione al Consiglio Comunale nei termini previsto dal successivo articolo 10, comma 2.

La suddetta Commissione ha una durata di cinque anni, salva la decadenza dei componenti che rappresentano il Comune (Sindaco e consiglieri) allo scadere o al venir meno del relativo mandato politico. I componenti sono rieleggibili e ad essi non è dovuto alcun compenso. Le sedute sono convocate dal presidente o suo delegato, con cadenza periodica, e comunque ad intervalli non inferiori a 6 (sei) mesi, o qualora uno dei soggetti interessati alla gestione ne ravvisi la necessità. I

componenti della Commissione di Controllo sono informati della convocazione attraverso apposito avviso. Le sedute della Commissione si svolgono presso la Sede Comunale, o presso la Sala Riunioni del Museo stesso, e sono valide se partecipano ad esse il Presidente o suo delegato, ed almeno n. 4 (quattro) altri componenti. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Art. 9

Per l'organizzazione e il funzionamento del Museo il soggetto gestore si avvale di fondi propri e di proventi derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso, da iniziative culturali e artistiche, dall'attività commerciale svolta, nonché da contributi concessi da enti e Istituzioni pubbliche e/o private.

Il Comune di Furore può, annualmente, stanziare un proprio contributo.

Il soggetto gestore presenterà idoneo rendiconto annuale, entro il 10 Aprile dell'anno successivo, alla Commissione di Controllo che ne esaminerà i dati tecnico-contabili e presenterà dettagliata relazione al Consiglio Comunale entro i successivi 30 giorni.

Art. 10

In occasione di manifestazioni che richiedono particolari dotazioni di personale e di materiali, al fine di assicurare le attività di gestione del Museo, il Comune può mettere a disposizione personale proprio, ovvero consentire la stipula, da parte de soggetto gestore di apposite convenzioni con associazioni o enti di volontariato od autorizzare la stipula di contratti con terzi.

Art. 11

Eventuali modifiche al presente regolamento saranno apportate nel rispetto delle procedure determinate dallo Statuto comunale.